

CALTAGIRONE

In gestione il giardino Spadaro e l'area in via Madonna della Via «Sinergie tra pubblico e privato»

Le ditte, che verseranno un canone al Comune, si occuperanno anche della riqualificazione

CALTAGIRONE. Sono stati aggiudicati provvisoriamente a due privati il Giardino Spadaro (lo spazio a ridosso della Scala Santa Maria del Monte) e l'area compresa fra le vie Madonna della Via e Magellano, con destinazione a verde sportivo messi a bando dal Comune. Per il Giardino Spadaro la ditta aggiudicataria verserà un canone annuale di 15mila euro per i 9 anni della concessione e sarà utilizzato per attività di somministrazione di alimenti e bevande. Inoltre saranno collocati nelle panchine i cuscini di terracotta donati al Comune dall'associazione "Genius Loci". Per quanto riguarda l'area destinata a ospitare impianti sportivi è stata aggiudicata provvisoriamente all'unico partecipante all'asta pubblica, che ha offerto un canone annuale di 16mila euro.

«Continuano le proficue sinergie pubblico - privato messe in campo dell'Amministrazione - sottolinea

l'assessore al Patrimonio e allo Sport Antonio Montemagno, d'intesa col sindaco Gino Ioppolo -, per centrare alcuni significativi obiettivi: per ciò che attiene al Giardino Spadaro la restituzione alla città e alla sua fruizione attenta e rispettosa dell'ambiente e dell'intero contesto di un luogo bello e godibile; per quanto riguarda l'area fra le vie Madonna della Via e Magellano, la riqualificazione di un luogo che viene finalmente preso in adeguata considerazione e che potrà, attraverso la creazione di apposite strutture, soddisfare le esigenze degli sportivi». Nell'ultima seduta consiliare con 14 sì e 2 astenuti è stata approvata la proposta di convenzione relativa al fondo di rotazione per anticipare i pagamenti ai professionisti che presteranno la loro opera per le pubbliche amministrazioni convenzionate con la **Cassa Geometri**. In questo modo il Comune potrà incaricare geometri per la reda-

zione di progetti ritenuti utili alla collettività mentre le loro spettanze saranno anticipate dalla **Cassa Geometri** e restituite dal Comune secondo modalità fissate nella convenzione, «garantendo trasparenza nei rapporti ed economicità delle prestazioni».

Illustrato dall'assessore Luca Distanza sottolineandone l'utilità si è registrato il favore di tutti gli intervenuti: da Simone Amato, a Roberto Gravina, a Vincenzo Di Stefano, che ne hanno evidenziato i vantaggi tanto per il Comune quanto per i tecnici auspicando l'estensione agli appartenenti ad altri ordini professionali. Condividendo la ratio del provvedimento Sergio Gruttadauria, Vincenzo Gozza e Gaetano Lo Nigro ritenevano che servissero proposte migliorative o un passaggio nella III Commissione.

OMAR GELSOMINO



Il Giardino Spadaro sarà affidato in gestione ai privati



Peso: 23%